

Allegato all'avviso di presentazione istanze per accesso alle risorse per il trasporto rapido di massa

1. Beneficiari del contributo

Possono presentare istanza di finanziamento gli enti locali di seguito riportati:

- Città metropolitane e comuni capoluogo delle città metropolitane;
- Comuni capoluogo di Regione;
- Comuni con oltre 100.000 abitanti.

Sono, altresì, ammissibili a finanziamento gli interventi proposti da Comuni (singolarmente o avvalendosi di convenzioni fra enti locali, ai sensi dell'art.30 del TUEL) con un numero di abitanti uguale o inferiore a 100.000, esclusivamente nell'ipotesi in cui gli interventi medesimi risolvano gravi criticità esistenti per la mobilità pubblica relative al trasporto rapido di massa.

In particolare, la tipologia di interventi riguarderà:

- rinnovo e miglioramento del parco veicolare;
- potenziamento e valorizzazione delle linee metropolitane, tranviarie e filoviarie esistenti;
- realizzazione di linee metropolitane, tranviarie e filoviarie ed estensione/implementazione della rete di trasporto rapido di massa, anche con sistemi ad impianti fissi di tipo innovativo.

2. Modalità di presentazione delle istanze

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale ed alla Struttura Tecnica di Missione esclusivamente via pec ai seguenti indirizzi:

dg.tpl@pec.mit.gov.it e per conoscenza segreteria.nuovastm@pec.mit.gov.it.

3. Documentazione da produrre a corredo dell'istanza

L'istanza di finanziamento deve essere corredata dalla documentazione richiesta nello specifico sottoprogramma nel quale l'intervento oggetto dell'istanza è ricompreso:

- Rinnovo e miglioramento del parco veicolare
 - Scheda anagrafica di cui all'allegato 1;
 - Scheda intervento di cui all'allegato 2;
 - Progetto definitivo del materiale rotabile, qualora disponibile o capitolato prestazionale;
 - Documentazione che attesti l'esigenza di "rinnovo" in termini di vetustà dei rotabili o di "miglioramento" in relazione all'incremento della domanda di trasporto compatibilmente con le capacità dell'infrastruttura;
 - Relazione che dimostri sia il rapporto di coerenza con gli obiettivi del documento "*Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture*", sia la convenienza della realizzazione dell'intervento con riferimento agli elementi per la valutazione delle proposte, riportati nel paragrafo seguente;
 - Cronoprogramma delle attività connesse all'attuazione dell'intervento, con evidenza della ripartizione della spesa per anno, e trasmissione dei pareri, nulla osta e approvazioni già acquisiti;
 - Eventuale cofinanziamento a fondo perduto o con finanza di progetto.

- Potenziamento e valorizzazione delle linee metropolitane, tranviarie e filoviarie esistenti (compresi nodi di interscambio)
 - Scheda anagrafica di cui all'allegato 1;
 - Scheda intervento di cui all'allegato 2;
 - Progetto di fattibilità redatto ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs 50/2016, tenendo conto dei contenuti del DM 300 del 16.06.2017, o, se disponibile, progetto definitivo;
 - Piano economico-finanziario;
 - Relazione che dimostri sia il rapporto di coerenza con gli obiettivi del documento "*Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture*", sia la convenienza della realizzazione dell'intervento con riferimento agli elementi per la valutazione delle proposte, riportati nel paragrafo seguente;
 - Analisi costi-efficacia, ai sensi del DM 300 del 16.06.2017, o analisi multicriteria, ove non già disponibile nel progetto;
 - Cronoprogramma delle attività connesse all'attuazione dell'intervento, con evidenza della ripartizione della spesa per anno, e trasmissione dei pareri, nulla osta e approvazioni già acquisiti;
 - Eventuale cofinanziamento a fondo perduto o con finanza di progetto.

- Realizzazione di linee metropolitane, tranviarie e filoviarie ed estensione/implementazione della rete di trasporto rapido di massa, anche con sistemi ad impianti fissi di tipo innovativo (compresi nodi di interscambio)
 - Scheda anagrafica di cui all'allegato 1;
 - Scheda intervento di cui all'allegato 2;
 - Strumenti di pianificazione in cui è inserito l'intervento (per i comuni i PUMS e per le città metropolitane i PSM e i PUMS; nel caso di mancanza di PUMS per la città metropolitane, si fa riferimento al PUMS del comune capoluogo) ed eventuale documentazione a supporto dell'avvenuto dibattito pubblico sull'opera e sulla condivisione della realizzazione della stessa;
 - Progetto di fattibilità redatto ai sensi dell' art. 23 del D.Lgs 50/2016, tenendo conto dei contenuti del DM 300 del 16.06.2017, o, se disponibile, progetto definitivo;
 - Piano economico-finanziario;
 - Relazione che dimostri sia il rapporto di coerenza con gli obiettivi del documento "*Connettere l'Italia: fabbisogni e progetti di infrastrutture*", sia la convenienza della realizzazione dell'intervento con riferimento agli elementi per la valutazione delle proposte, riportati nel paragrafo seguente;
 - Analisi costi-benefici, ove non già disponibile nel progetto;
 - Cronoprogramma delle attività connesse all'attuazione dell'intervento, con evidenza della ripartizione della spesa per anno, e trasmissione dei pareri, nulla osta e approvazioni già acquisiti;
 - Eventuale cofinanziamento a fondo perduto o con finanza di progetto.

Si evidenzia che dal piano economico finanziario deve obbligatoriamente risultare che i costi di gestione del servizio e dell'infrastruttura siano coperti per almeno il 35% dai proventi derivanti dai rientri tariffari e che la residua quota sia coperta dalla Regione e/o dall'Ente beneficiario del contributo prioritariamente mediante il riordino dei servizi conseguente all'attivazione della nuova infrastruttura.

4. Elementi per la valutazione delle proposte

La selezione degli interventi sarà eseguita nel rispetto delle indicazioni delle disposizioni legislative vigenti (DM 300 del 16.06.2017 "*Linee guida per la valutazione degli investimenti in opere pubbliche*"), sia per quanto attiene i criteri di valutazione, sia per quanto concerne gli aspetti procedurali.

La valutazione delle proposte di intervento terrà pertanto conto di quanto di seguito riportato:

- Coerenza dell'intervento con gli strumenti di pianificazione (per i comuni i PUMS e per le città metropolitane i PSM e i PUMS; nel caso di mancanza di PUMS per la città metropolitane, si fa riferimento al PUMS del comune capoluogo);
- Soddisfazione della domanda di mobilità e benefici in materia di riequilibrio tra trasporto pubblico e privato;
- Effetti dell'intervento in materia di risparmio energetico, impatto ambientale, riduzione incidentalità;
- Redditività economico-sociale;
- Fattibilità tecnico-economica dell'intervento;
- Sostenibilità finanziaria gestionale ed amministrativa, connessa allo stato di avanzamento del progetto e dell'iter procedurale di approvazione;
- Attivabilità del progetto in tempi certi, connessa al grado di maturità e condivisione del progetto;
- Eventuale disponibilità di cofinanziamenti a fondo perduto o con finanza di progetto.